

I FESTEGGIAMENTI

Si comincia alle 16.30 coi figuranti della Cavalcata dell'Assunta e delle altre rievocazioni storiche, poi celebrazioni al teatro dell'Aquila

LA PREMIAZIONE

Il «Picchio d'oro 2008» verrà consegnato a Basilio Testella, artigiano calzolaio nato 78 anni fa a Montegranaro

L'INSERTO

Oggi in omaggio con il «Carlino» un super inserto di 56 pagine dedicato alla Giornata delle Marche e ai grandi marchigiani

L'EVENTO

— FERMO —

UNA REGIONE al plurale, una regione ricca, bella, piena di gente che ama lavorare e far crescere il proprio territorio. Per questo le Marche meritano una celebrazione speciale, una festa che ogni anno rinnovi l'orgoglio e il senso di appartenenza dei marchigiani. Tocca a Fermo quest'anno ospitare l'edizione 2008 della Giornata delle Marche dedicata agli anziani, la memoria storica delle nostre tradizioni, dei valori. Si comincia alle 16.30 in piazza del Popolo per passare, alle 17, al Teatro dell'Aquila, dove, alla presenza di tutte le autorità, sarà consegnato il *Picchio d'oro*, al marchigiano dell'anno: Basilio Testella, calzolaio di Montegranaro nato 78 anni fa, «artigiano protagonista di vita — come si legge nella motivazione del premio —, esempio e maestro di operosità e di ingegno, ha saputo trasmettere le proprie conoscenze ed il proprio attaccamento al lavoro a generazioni di operatori nel settore calzaturiero».

Ieri intanto c'è stata la prima importante tavola rotonda, dedicata



VALORE LAVORO
Sopra Spacca,
Di Ruscio e Ascoli,
accanto i premiati

Le Marche celebrano l'orgoglio delle origini

Fermo ospita le iniziative: gli anziani protagonisti

ai temi del lavoro e alle imprese che hanno saputo innovare e gestire al meglio le risorse umane. Il presidente della Regione, Gian Mario Spacca, ha parlato di un re-

gione che lavora, intensamente e con competenza. Una regione capace di reagire anche ai momenti di crisi e di innovare, costruendo il benessere e la serenità di tutti.

Il padrone di casa, Saturnino Di Ruscio, ha sottolineato quanto siano operosi i marchigiani, capaci di distinguersi ovunque nel mondo: «Il Fermano in particolare ha

pagato crisi tremende ma sempre ha saputo reagire. Oggi tocca alle istituzioni sostenere le nostre imprese che sono piccole, a conduzione familiare e proprio per questo portatrici di un valore aggiunto». Sul palco, a parlare con Spacca di innovazione e risorse umane Ugo Ascoli, l'assessore alla Conoscenza, all'istruzione formazione e lavoro della Regione, con Sandro Coltrinari della Cna, Marco Cucculelli, docente di economia industriale all'università Politecnica delle Marche, il segretario regionale della Cisl Stefano Mastrovincenzo e Claudio Spadon della commissione europea occupazione, affari sociali e pari opportunità. A raccontare l'esperienza di un marchigiano di successo all'estero il fermano Paolo Labardi che in Svezia ha saputo costruire una fortuna. Premiate anche le dieci aziende virtuose delle Marche, quelle capaci di innovare e di valorizzare le risorse umane. Il premio 'Valore Lavoro' è andato alla Antrox, alla Daino Shoe, alla Eurosuole, alla Fattoria Petri, alla Gambini Meccanica, alla Inkarta Coop. Sociale, alla Marcozzi, alla Record Data, alla Rennergies Italia, alla Sigma.

Angelica Malvatani